

Aiuti, Imu e Iva: l'autunno caldo di scadenze fiscali

Il calendario

**Retromarcia sugli Intrastat:
il Parlamento ripristina
il termine del 25 del mese**

**IMMOBILI
Invio del modello Imu
prorogato
al 31 dicembre 2022
anche per gli enti
non commerciali**

**STRUTTURE RICETTIVE
Per l'imposta
di soggiorno
del 2020 e 2021
dichiarazione
entro il 30 settembre**

Alessandra Caputo

Si preannuncia un autunno intenso di scadenze fiscali anche per effetto delle proroghe (alcune fortemente richieste dagli addetti ai lavori) contenute nel decreto Semplificazioni (Dl 73/2022). La legge di conversione 122/2022 in vigore da oggi (l'articolo 1, comma 2, della stessa stabilisce, infatti, l'entrata in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione in «Gazzetta», che è avvenuta ieri 19 agosto) conferma il calendario fiscale riscritto dal testo originario e aggiunge due novità: la prima riguarda il ripristino dell'invio al 25 del mese per i modelli Intra, la seconda riguarda la proroga a fine anno del termine della trasmissione del modello Imu che, ora, riguarda anche gli enti non commerciali. Ma proviamo a fare un riepilogo dei principali «ritocchi».

Aiuti Covid

Una prima conferma riguarda il termine per l'invio dell'autodichiarazione aiuti Covid fissato al 30 novembre prossimo. La proroga è stata decisa dall'agenzia delle Entrate con il provvedimento 233883/2022 come conseguenza della proroga del termine di Registrazione degli aiuti di stato Covid-19 nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (Rna). L'articolo 35 del decreto semplificazioni ha infatti prorogato al 30 giugno 2023 i termini per l'annotazione del registro in scadenza nel periodo dal 22 giugno al 31 dicembre 2022 e ha prorogato al 31 dicembre 2023 i termini in scadenza nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2023.

Iva e Intrastat

Confermato anche il nuovo termi-

ne a regime per l'invio della comunicazione delle liquidazioni periodiche (Lipe) dell'Iva del secondo trimestre: la scadenza è fissata al 30 settembre in luogo dell'originario 16 settembre.

Un passo indietro, invece, per quel che riguarda l'invio dei modelli Intrastat. L'articolo 3, comma 2, del Dl 73/2022, nella sua versione originaria, aveva modificato l'articolo 50, comma 6-bis del Dl 331/1993 prevedendo l'obbligo di invio degli elenchi entro il mese successivo al periodo di riferimento e non più entro il 25 del mese come stabilito dall'articolo 3, comma 1 del Dm 22 febbraio 2010. In sede di conversione, tuttavia, la norma è stata modificata e l'invio viene fissato «entro il giorno 25 del mese successivo al periodo di riferimento». Si torna, quindi, al

passato con la differenza che mentre prima la scadenza del 25 del mese era fissata da un decreto ministeriale, ora è fissata da una legge. Considerata l'entrata in vigore da oggi (sabato 20 agosto) della legge di conversione del decreto Semplificazioni, con riferimento al mese di luglio 2022 i modelli devono essere presentati entro il 25 agosto.

Imu

Proroga confermata anche per la dichiarazione Imu che dovrà essere inviata entro il prossimo 31 dicembre. Attenzione però, tale proroga non è a regime, ma riguarda la sola dichiarazione dell'anno 2021. Salvo ulteriori modifiche, quindi, già per l'anno 2022 (quindi per la dichiarazione da presentare nel 2023) il termine di invio coincide con il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso del-

l'immobile o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta dovuta.

Sul punto va poi segnalata una novità: l'articolo 35, comma 4 del decreto Semplificazioni aveva stabilito la proroga con specifico riferimento alle dichiarazioni Imu che devono essere presentate in base all'articolo 1, comma 769 della legge 160/2019. Tale riferimento non consentiva di estendere la proroga anche agli enti non commerciali che presentano la dichiarazione Imu a norma del successivo comma 770. Ebbene, la novità riguarda proprio l'estensione della proroga anche alle dichiarazioni presentate in base al comma 770 in questione e, quindi, degli enti non commerciali.

Va precisato che la proroga riguarda un adempimento la cui scadenza originaria era fissata al 30 giugno e che, quindi, molti enti avranno provveduto. Chi, tuttavia, non lo avesse ancora fatto, potrà provvedere all'invio entro fine anno senza incorrere in sanzioni.

Imposta di soggiorno

Confermata, infine, anche la proroga al 30 settembre (in luogo del 30 giugno) per l'invio della dichiarazione dell'imposta di soggiorno da parte delle strutture ricettive. Si tratta del primo invio e riguarderà sia il 2020 che il 2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 26 %

Il confronto tra vecchi e nuovi appuntamenti

Le modifiche al calendario fiscale con il DL 73/2022

● **SCADENZA PRECEDENTE** ● **SCADENZA CON RINVIO**

2022



(*) Rinvio con provvedimento delle Entrate 233822 del 22 giugno 2022